

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	[Caetani] [Enrico], Cardinale e Legato [in Francia]
Data	2/11/1589	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	
Incipit	Io mi imagino, che a questa hora siano comparse le mie lettere delli 17. 20 et del 22 passato		
Contenuto	Giovan Francesco Peranda cerca di informarsi sul recapito effettivo di due sue lettere (destinate sempre ad Enrico Caetani) e di novantasei Brevi, di cui parla più volte al suo destinatario [vd. lettere a Enrico Caetani del 2/10/1589, dell'11/10/1589, del 14/10/1589, del 20/10/1589]. Dopo aver alluso al pericolo che corrono scambiandosi informazioni importanti, Peranda consiglia al padrone e destinatario di custodire a Roma la copia autentica dell'istruzione [vd. lettere a Enrico Caetani del 2/10/1589 e dell'11/10/1589] giacché se "capitasse in man d'altri per qual si voglia disgratia [...] il secreto delle commissioni date à Vostra Signoria Illustrissima [dal papa Sisto V] verrebbe à comunicarsi con altri, et ruvinarebbe tutta la sua negotiatione". Lo rassicura, quindi, del fatto che il cardinale "Santi Quattro" [Giovanni Antonio Facchinetti, futuro Papa Innocenzo IX] e il Vescovo di Bertinoro [Giovanni Andrea Caligari] gli hanno confermato che l'istruzione sottoscritta dal cardinale Montalto [Alessandro Damasceni Peretti], e che si trova presso lo stesso Peranda, non è differente dalla copia non sottoscritta in possesso dello stesso Caetani, ad eccezione del capitolo [di Vandomo] che è stato eliminato del tutto [vd. lettera a Enrico Caetani del 2/10/1589].		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 182-184		
Compilatore	Durastante Giada		